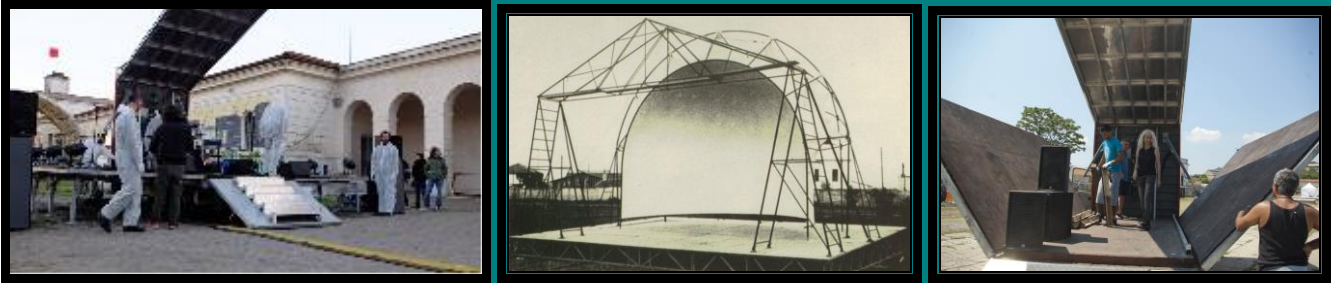


TEATRO MOBILE: un palcoscenico itinerante



Un tempo erano i cantastorie o l'arrivo del circo ad incantare ed intrattenere la cittadinanza; la cultura con la C maiuscola era appannaggio di pochi mentre le masse potevano accedere al patrimonio culturale popolare attraverso spettacoli itineranti che di tanto in tanto raggiungevano le tante località disseminate sul territorio. E' una pratica antica, mai totalmente abbandonata, ma nel corso degli anni i luoghi stabili si sono imposti come riferimento prioritario benché non sempre capillare.

dalla necessità di riconnettere cultura e territori nasce per volontà di alcuni sognatori

il TEATRO MOBILE, per un “Nuovo Carro di Tespi”

Il Nuovo Carro di Tespi è un mezzo mobile e modulare di piccole dimensioni che aprendosi, in pochi minuti diventa un palcoscenico completamente e modernamente attrezzato, pronto ad ospitare il teatro, la musica, la cultura e lo spettacolo, ovunque; dal più sperduto paesino montano al prestigioso festival europeo. Una scatola magica che contiene tutta la tecnica e l'arte dentro di sé, capace di adattarsi ai contesti più diversi: un camion che arriva, si apre ed è subito spettacolo!

Un palco attrezzato per incontri pubblici (dibattiti, comizi, presentazioni), spettacoli, concerti, dj set ed eventi multimediali, con notevoli ottimizzazioni di costi e tempi per manifestazioni itineranti che prevedano più “piazze”: agile (anche burocraticamente) e rapido per allestimento e disallestimento.

Nelle sue incursioni, possibili in ogni luogo (da aree naturali a spazi metropolitani), può essere usato come “testuggine” per eventi improvvisi e blitz culturali. Può facilmente collegarsi al web e trasmettere audio e immagini in streaming; può essere anche usato come “cabina del proiezionista” o come “placo con schermo” per creare un estemporaneo cinema all'aperto; può essere la cabina di regia di “postazioni multimediali e consolle di video mapping ed eventi sperimentali;

Chiuso o semichiuso da fermo è una postazione, una microgalleria, un teatro da camera, un luogo d'incontro.

Chiuso ed in movimento è il furgone che trasporta l'occorrente e la “vela” che promuove se stessa e l'evento che realizzerà.

Il bisogno di nuove forme di cultura e spettacolo è oggi ineludibile (e, questa volta, Maometto va alla montagna!). L'area di riferimento è potenzialmente illimitata: dalla grande città al piccolo paese, ogni luogo è raggiungibile, ogni situazione è realizzabile con il nuovo Carro di Tespi!



Progettato e realizzato con tecniche artigiane a cura di Giuseppe Romanelli è un “cassone trasformato” che con l’apertura delle sue “ali” consente l’allestimento di un palcoscenico di considerevoli dimensioni: m 7 x m 4,37. L’agilità della struttura consente, in dipendenza dal luogo e dal tipo di iniziative, l’apertura totale o l’apertura di “metà” palco, con un effetto anche più intimo.



L’autocarro su cui è montato il palcoscenico a scomparsa completamente attrezzato è un Renault Master targato CS797SZ, immatricolato a marzo 2008 e con motorizzazione 2500 a gasolio. La cabina di guida può portare altre due persone oltre al conducente. Il cassone posteriore chiuso misura 4.40 di profondità per 2.20 di larghezza per 2.50 di altezza. La parte posteriore del cassone è chiuso da un portellone manovrabile con argano e corda d’acciaio posto all’esterno della cabina dalla parte del guidatore. Per i dettagli di manovra e di apertura del carro si farà riferimento al manuale d’uso rilasciato dall’allestitore e approvato dalla Motorizzazione di Arezzo.

Il cassone posteriore in modalità palcoscenico può essere utilizzato in due distinte aperture:

1. Apertura di un solo lato del carro lasciando il soffitto e una delle due pareti chiuse, in questo modo si avrà una superficie calpestabile di circa 20 metri quadrati, di cui 9.50 al coperto con il soffitto a 2.50 dal livello del palco (4.70 di profondità per 4.40 di larghezza).
2. Apertura completa con tutte e due le pareti in piano e il soffitto sollevato fino a 45° rispetto alla cabina di guida, la superficie calpestabile in questa modalità è di circa 30 metri quadrati (4.40 di profondità per 7.00 di larghezza).

Il suo peso totale a terra è inferiore ai 3.500 kg, cosa che lo rende conducibile, in quasi ogni parte del mondo, con lo stesso certificato di abilitazione alla guida necessario per condurre le automobili, secondo il nostro codice della strada con la patente di tipo B.

Il Nuovo Carro di Tespi è dotato di un sistema di amplificazione audio e luci totalmente autonomo, alimentato da corrente elettrica standard ovunque sia possibile una connessione alla rete elettrica ma è ovviamente anche perfettamente funzionante con un generatore.

Da un'idea di Giorgio Muratore, il prototipo di un nuovo Carro di Tespi è stato ideato e realizzato da La Barraca e Alyax soc coop con il contributo della Provincia di Roma, ed è stato utilizzato in molte occasioni (vedi Report).

Un palco itinerante, scena, ambiente, forma e contenuto di proposte originali, presentate in anteprima assoluta, appositamente ideate per il luoghi ed i contesti che le ospiteranno per consentirne la scoperta e valorizzazione o arricchirne la programmazione culturale.

Il Teatro Mobile infatti non necessita e non prevede alcun intervento invasivo atto a modificare l'area-luogo in cui interviene e consente l'agile realizzazione di eventi per arricchire le potenzialità del contesto senza alterarne le funzioni usuali (Teatro istantaneo per la città-rete).

"Ecco perché l'idea di un teatro mobile sembra quasi la protesi tecnologica di un progetto di espansione culturale: attraversa i luoghi e li reinventa, costruisce comunità che non sono più immaginarie se situate in contesti urbani da riscattare dalla solitudine..... realizzando una città-rete e un'offerta comunicativa sempre più tarata sui bisogni e sulle aspettative diffuse." Mario Morcellini (Sapienza, Università di Roma)



"Il teatro è la cosa più impossibile da salvare al mondo. Un'arte interamente fondata sul potere d'illusione che essa è incapace di suscitare, non ha ormai che da scomparire".

Così Antonin Artaud auspicava la nascita di un nuovo teatro, citando il famoso esempio della strada (*"cosa c'è di più spaventoso dello spettacolo di un dispiegamento di polizia..."*).

Proprio le parole di Artaud sono il punto di partenza di una nuova idea-utopia: *"L'illusione non si fonderà più sulla verosimiglianza o l'inverosimiglianza dell'azione, ma sulla forza comunicativa e la realtà di tale azione... Uno spettacolo che si ripete ogni sera... non può più avere il nostro consenso... Ogni spettacolo diverrà in questo modo una sorta di avvenimento"*.

L'associazione "TEATRO MOBILE" sta cercando di promuoverne l'utilizzo, sia come servizio per terzi che come "mezzo contenitore e divulgatore" di progetti speciali ed apposti da realizzarsi in condivisione con enti, associazioni e realtà locali, regionali e nazionali.



"ARRIVA
 IL TEATRO E IL SUO
 MONDO FRAGORO-
 SO E TRION-
 FANTE...

"È QUELLO
 DI SEMPRE,
 DI LOPE IL
 BURLONE...



"...TRAPIANTATO
 NEL SECOLO NO-
 STRO DI FOLLIA
 TUONAN-
 TE...

"...È IL
 CARRO
 DI TESPI CON
 MOTORE A COM-
 BUSTIONE.

"IL CAMION DELLA
 BARRACA È UN'ANIMA
 IN PENA...



"O SI
 ROMPE UN
 VETRO...

"O SI
 FONDE UNA
 CANDELA!"

Lo scopo dell'attività futura è realizzare e mettere in funzione un mezzo mobile di piccole dimensioni ma modulare, che, aprendosi in pochi minuti, diventi un palcoscenico completamente e modernamente attrezzato: un nuovo CARRO DI TESPI (come fecero già, nel Novecento, Antonio Valente, Garcia Lorca di cui abbiamo già realizzato un prototipo con Provincia di Roma), un carro modernissimo, attrezzato per portare il teatro, la cultura e lo spettacolo ovunque - dal paesino sperduto al festival europeo - con tutta la tecnica e l'arte dentro di sé, adattandosi ad ogni contesto, un camion che, viaggiando chiuso, pubblicizza quello che fa e i suoi sponsors, quando "arriva" si apre ed è subito spettacolo: con audio, luci e video, può servire per spettacoli e concerti, conferenze, proiezioni, denunce e dibattiti. Chiuso come una scatola magica, può ospitare pochi visitatori e proporre forme di spettacolo immersive e multimediali. Nelle sue incursioni, anche metropolitane, può essere usato come "testuggine" per eventi improvvisi, occupazioni. Sarà collegato al web e trasmetterà le immagini che catturerà in streaming: semplice e tecnologico, pensato in ogni suo millimetro, funzionale e semplice: pronto ad accogliere ogni nuova idea e a vestirsi con appositi interventi di artisti. Il NUOVO CARRO DI TESPI offre spettacoli teatrali, concerti, proiezioni, eventi multidisciplinari, installazioni artistiche, mostre, conferenze culturali e quant'altro. Tutti i prodotti, opportunamente adattati, hanno la caratteristica di essere "nuovi" ed originali, la loro diffusione consente di raggiungere aree e contesti altrimenti irraggiungibili. La sperimentazione, prevista in sinergia con competenze universitarie e non solo, consentirà la realizzazione di nuovi modelli di conoscenza ed approfondimento e l'elaborazione di un vero know-how.

Il mercato di riferimento sono quindi gli enti pubblici, nazionali, regionali, provinciali, comunali e locali preposti alla realizzazione di eventi culturali ai quali sarà offerto un prodotto nuovo e potenzialmente vincente. Il bisogno di nuove forme di cultura e spettacolo è oggi ineludibile (e, questa volta, Maometto va alla montagna!). L'area di riferimento è potenzialmente illimitata: dalla grande città al piccolo paese tutto è raggiungibile dal Carro! Le aziende, anche locali, interessate a nuove forme di pubblicità e tradizionalmente disattente alla sponsorizzazione culturale, troveranno in questo nuovo mezzo, possibilità concrete di rientro di immagine. Quindi, oltre alle abituali forme di promozione, il carro ha la possibilità di veicolare il messaggio di uno sponsor, privato o istituzionale, in ogni luogo, e data la sua peculiarità il messaggio verrà veicolato usando tutti i possibili linguaggi medialti oggi a disposizione. Possiamo ricevere finanziamenti, oltre che dagli abituali canali dei bandi pubblici e, volendo, delle elargizioni liberali, anche da enti o sponsor pubblici e privati, concertando una strategia promozionale specifica. Chi contribuirà alle attività del Teatro Mobile potrà usufruire di spazi fisici dedicati ai loghi e ai messaggi pubblicitari stabiliti attraverso apposite realizzazioni grafiche nelle pareti esterne del Carro che, come una vela commerciale, transitando durante il giorno, potrà diffondere il messaggio promozionale anche tra gli abitanti, i passanti, gli automobilisti. (il mezzo è una "pubblicità in movimento", originale nella forma e nell'impatto: verrà quindi notato da tutti - non solo da coloro che sceglieranno di usufruire dell'evento particolare). Inoltre, il messaggio audio di promozione dell'evento potrà anche "nominare" lo sponsor e-o l'ente promotore. Allo stesso modo i messaggi video (previsti sia nella situazione di Carro chiuso in movimento che di Carro aperto nel luogo stabilito dell'evento) potranno mandare clip animate e fotogrammi dedicati. E' inoltre possibile concertare di comune accordo, nell'attività del Carro, una spazio tempo dedicato alla promozione e alla comunicazione delle attività e-o dei prodotti dello sponsor, essendo di fatto il palcoscenico mobile completamente attrezzato con luci, audio e video alla funzione di "conferenzaspettacolo". Riferendoci poi

a particolari partners commerciali che hanno interesse ad una diffusione pubblicitaria in più luoghi (come ad esempio enti territoriali che includono molte realtà locali o le catene di grande distribuzione alimentare) è possibile concertare un tour specifico che consente un itinerario dedicato ogni giorno ad una differente località (realizzando eventi unici ed originali ed ottimizzando, in forza del mezzo utilizzato, necessità logistiche e costi di allestimento).

La giornata-tipo può così consistere (come per l'arrivo del circo in un paese!) : -nel movimento del carro nella località prescelta con la diffusione continuata dei messaggi (grafici, audio e video), -nel posizionamento nel luogo aperto stabilito (la piazza, il parcheggio del supermercato) e nell'apertura laterale al fine di divenire un punto di attrazione e distribuzione. - nell'apertura completa per l'evento serale (quando si presume che lo spazio prescelto sia anche più libero da ingombri e funzionale) e nella realizzazione dello stesso anche allestendo con posti a sedere la platea. L'evento spettacolare (teatro, recital, proiezione, concerto..) sarà esso stesso, attraverso l'utilizzo di videoproiezioni e messaggi audio e la distribuzione dei materiali informativi un'ulteriore possibilità per veicolare i messaggi promozionali stabiliti. Occorre inoltre porre l'attenzione sul canale in attivazione legato al collegamento web previsto dalle attività anche con trasmissioni in streaming, dove, ovviamente, avranno il giusto risalto i partners che hanno finanziato il progetto. E' inoltre possibile la realizzazione di progetti commerciali specifici e condivisi (sfilate di moda, lancio di prodotti, occasioni teatral-culinarie) oltre che il noleggio del mezzo e del personale tecnico per progetti propri.

Nel nostro tempo moderno, proprio per esaltare la peculiarità del progetto (che mira a diffondere cultura e spettacolo con modalità nuove e particolari) occorre, accanto alla qualità ed eccezionalità dell'avvenimento legato all'utilizzo del carro stesso, che seppure con enorme malleabilità, applicandosi a contesti e luoghi altrimenti irraggiungibili e rivolgendosi quindi ad un pubblico-usufruttore vasto ed eterogeneo, esaltare le potenzialità comunicative dell'idea.

appunti, spunti, idee; un palco mobile per.....

VUOI SAPERNE DI PIU'?

- ***TEATRO MOBILE CARRO DI TESPI materiali***
- ***TEATRO MOBILE CARRO DI TESPI report***
- ***TEATRO MOBILE CARRO DI TESPI scheda tecnica***

VUOI VEDERLO, NOLEGGIARLO, O VUOI PROPORRE UN PROGETTO DA REALIZZARE CON NOI?

SCRIVI A

mobileteatro@gmail.com